

MEDITERRANEA UDI Catania

luglio 2016



Un bambino e l'ambasciatrice Di lei abbiamo anche la foto, di lui nemmeno il nome

L'Associated Press ha reso noto in questi giorni che gli Stati Uniti hanno indennizzato la famiglia di un bambino camerunense ucciso il 18 aprile scorso, travolto dal convoglio di mezzi di scorta dell'ambasciatrice americana presso l'ONU, Samantha Power, in visita in Cameroun.

Il risarcimento consiste in alcuni capi di bestiame, alcuni quintali di farina, cipolle, riso, sale e zucchero e nella costruzione di un pozzo per il villaggio della vittima.

Il portavoce del Dipartimento di Stato USA Jeffry Loree ha detto che "si tratta di un risarcimento che si basa sui costumi locali e sulle necessità della famiglia e del villaggio".

La notizia della morte del bambino è stata riportata subito dai giornali locali, e solo in un secondo momento sono seguite le dichiarazioni dell'ambasciatrice.

Sulla stampa internazionale non si ha traccia del nome del bambino, della sua famiglia, di come viveva, se andava a scuola...

Sappiamo invece tutto (conferenze stampa, video, articoli, interviste) delle giornate camerunensi dell'ambasciatrice Power.

Mediterranea UDI Catania

a cura di Carla Pecis - carlapecis@tiscali.it